

Prot. n. 46383 del 16/05/2023

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica - Fiorenzuola d'Arda (PC)

Determinazione direttoriale

Oggetto: Contratto di licenza esclusiva tra il CREA e la ditta Santacroce Giovanni Spa per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo AQUIRONE e MARTINO

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CREA adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA prot. n. 0121417 del 23/12/2021 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi";

VISTO l'art. 12 della legge 241/90 recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", ai sensi del quale il CREA determina i criteri e le modalità per il conferimento a terzi dei propri titoli di proprietà industriale/intellettuale tramite cessione o licenza per lo sfruttamento commerciale dei medesimi e di altri risultati delle proprie ricerche;

VISTO l'art. 1, comma 4, dello Statuto, ai sensi del quale il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato;

VISTO l'art. 2, comma 2 dello Statuto sopra indicato, ai sensi del quale il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali per lo svolgimento delle proprie attività;

VISTI gli artt. 11 e 16 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREA che individuano tra i compiti del Direttore Generale e dei Direttori dei Centri la stipula di diverse tipologie di Contratti di valorizzazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA, prot. n. 24805 del 18/3/2022 "Disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA";

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale nel settore cerealicolo;

TENUTO CONTO che il CREA-GPG, poi confluito nel CREA-Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica e CO.S.E.ME. Compagnia Sementi Elette Meridionali Srl hanno collaborato per la costituzione di nuove varietà di orzo e avena mediante la stipula di specifiche Convenzioni per lo sviluppo di nuovi genotipi di orzo e avena adatti ad ambienti dell'Italia centro-meridionale, conclusesi nel 2011;

CONSIDERATO che le attività sviluppate nell'ambito di tali Convenzioni hanno portato alla selezione di nuove varietà vegetali in co-proprietà, per la cui iscrizione al registro varietale, protezione, moltiplicazione e commercializzazione sono già state stabilite nelle Convenzioni stesse le linee generali che regolavano i rapporti tra CREA e CO.S.E.ME. Compagnia Sementi Elette Meridionali Srl, cui era affidata la gestione delle varietà;

TENUTO CONTO che la ditta Santacroce Giovanni Spa, con specifica nota, acquisita agli atti del CREA con il prot. n. 0028225 del 20.04.2020, ha comunicato di aver incorporato la ditta CO.S.E.ME. Compagnia Sementi Elette Meridionali Srl e manifestato interesse a definire l'attività connessa alla commercializzazione delle varietà AQUIRONE (orzo distico) e MARTINO (orzo polistico);

TENUTO CONTO che in ragione di quanto sopra, nonché del buon esito delle attività finora condotte da Santacroce Giovanni Spa, e alla luce del mutato assetto organizzativo del CREA e delle recenti disposizioni normative in materia di contrattualistica pubblica, trasparenza e anticorruzione, il CREA desidera formalizzare i rapporti tra il CREA e Santacroce Giovanni Spa al fine di regolare il complesso dei rapporti derivati dalle Convenzioni scadute, ma i cui effetti si protraggono nel tempo, mediante la stipula di un apposito "Contratto di licenza esclusiva per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo distico AQUIRONE e di orzo polistico MARTINO", il cui schema costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Articolo 1

Di regolare le attività di gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo distico AQUIRONE e orzo polistico MARTINO attraverso la stipula di un Contratto di licenza esclusiva tra il CREA e Santacroce Giovanni Spa, secondo lo schema allegato che costituisce parte integrante della presente Determina.

Articolo 2

Copia della presente viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico-UDG5 per il seguito di competenza.

f.to Il Direttore
Dott. Luigi Cattivelli

**CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA GESTIONE AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE
COMMERCIALE DELLE VARIETA' DI ORZO DISTICO AQUIRONE E DI ORZO POLISTICO MARTINO**

TRA

Il **Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria** (di seguito CREA), con sede legale in Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma, Codice Fiscale 97231970589 e Partita IVA 08183101008, nella persona del dott., nella sua qualità di, nato a (..) il

E

l'azienda sementiera **SANTACROCE GIOVANNI Spa** (di seguito DITTA), con sede legale in Roma (RM) - Via Vittorio Veneto 54/B, partita Iva e codice fiscale 03318280710, e sedi operative nella provincia di Foggia (FG), nella persona di, nella sua qualità di nato a (..), il

PREMESSO CHE

- il CREA, istituito dal D.Lgs. n. 454/1999, modificato dall'art. 1, comma 381, della L. n. 190/2015, persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato, come previsto dall'art. 1, comma 4, dello Statuto approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/2022 assunta nella seduta del 16/2/2022;
- il CREA persegue, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) ed l) dello Statuto, che prevede come attività istituzionale, lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi, attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali ed internazionali che regolano il settore;
- il CREA intende assicurare alle varietà sviluppate presso le proprie strutture scientifiche, un'ampia diffusione anche nell'ambito del processo di trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese;
- il CREA, come previsto dall'art. 2, comma 2 dello Statuto, può stipulare convenzioni, contratti e accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, istituti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private per lo svolgimento delle proprie attività;
- la DITTA è una azienda italiana con attività di produzione, vendita e sviluppo commerciale di sementi che ha sempre privilegiato l'approccio tecnico nell'orientamento al mercato ed è pertanto interessata ad acquisire, sviluppare ed applicare nuovi brevetti e metodologie di ricerca nei settori di propria attività, stabilendo collaborazioni con enti pubblici che abbiano interessi di ricerca nello stesso campo;
- il CREA per il tramite della sua struttura di ricerca CREA-GPG, ora confluita nel Centro di ricerca per la Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), e CO.S.E.ME. Compagnia Sementi Elette Meridionali Srl (di seguito CO.S.E.ME), hanno stipulato dal 2008 due Convenzioni per lo sviluppo di nuovi genotipi di orzo e avena adatti ad ambienti dell'Italia centro- meridionale, conclusesi nel 2011;
- le attività sviluppate nell'ambito delle citate Convenzioni hanno portato alla selezione e iscrizione al registro varietale di nuove varietà vegetali, in co-proprietà al 50%, denominate AQUIRONE (orzo distico) e MARTINO (orzo polistico), per la cui iscrizione, protezione, moltiplicazione e commercializzazione erano state stabilite nelle Convenzioni stesse le linee generali che regolavano i rapporti tra CREA e CO.S.E.ME., cui era stata affidata la gestione delle varietà e l'esclusiva mondiale per la diffusione commerciale;
- la DITTA con specifica nota acquisita agli atti del CREA con il prot. n. 0028225 del 20.04.2020, ha comunicato di aver incorporato CO.S.E.ME. e manifestato interesse a definire l'attività connessa alla commercializzazione delle varietà AQUIRONE (orzo distico) e MARTINO (orzo polistico);

- Il CREA, con Determina del Direttore del CREA-GB n. del ha stabilito di regolare con specifico contratto da sottoscrivere con la DITTA una licenza esclusiva per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà AQUIRONE (orzo distico) e MARTINO (orzo polistico);
- Il CREA e la DITTA intendono con il presente contratto definire i termini e le condizioni della gestione e diffusione commerciale delle citate varietà, derivate dalle Convenzioni scadute, alla luce del mutato assetto organizzativo del CREA e delle vigenti disposizioni normative in materia di contrattualistica pubblica, trasparenza e anticorruzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse e degli Allegati

Le premesse del presente Contratto e gli Allegati nello stesso richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto e devono intendersi vincolanti per le Parti in ragione degli specifici obblighi e diritti che in capo alle stesse ne conseguono.

Articolo 2 – Oggetto del contratto e territorio

Il CREA concede alla DITTA una licenza esclusiva per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo distico AQUIRONE e di orzo polistico MARTINO, derivate da Convenzioni pregresse, nel territorio dell'Unione Europea.

Nell'**Allegato A - Varietà** è riportata la denominazione della varietà vegetale e la relativa specie, le piante, popolazioni e linee da cui è derivata, la Convenzione di riferimento e il DM di iscrizione.

Eventuali estensioni territoriali della licenza al di fuori dell'Unione Europea dovranno essere autorizzate dal CREA con atto scritto in cui saranno definite le condizioni.

Potranno essere prodotte le categorie di sementi certificate Prebase, Base, R1 e R2 e potrà essere venduto e commercializzato seme delle categorie predette.

Art. 3 - Sublicenze

Al fine del raggiungimento della prevista diffusione della varietà oggetto del contratto, la DITTA potrà avvalersi, oltre che della propria struttura tecnica e commerciale, anche di altre aziende/società collegate con le quali potrà sottoscrivere appositi contratti di sub-licenza o anche di moltiplicazione per le proprie finalità commerciali, che dovranno rispettare i diritti nascenti del presente contratto in favore del CREA e dovranno avere termine contestualmente alla scadenza o alla cessazione dello stesso a qualsiasi titolo.

Le aziende/società che sottoscriveranno contratti di sub-licenza o anche di moltiplicazione potranno operare esclusivamente nel territorio dell'Unione Europea ed effettueranno la loro attività sotto la responsabilità della DITTA.

Art. 4 Durata

Il presente Contratto ha efficacia a decorrere dalla data della firma di entrambe le parti e resterà in vigore per anni.

Articolo 5 – Riconoscimento del costituente, mantenimento in purezza e responsabilità

La DITTA riconosce il CREA quale co-constituente e co-responsabile del mantenimento in purezza della varietà oggetto del Contratto. Le percentuali di co-titolarità e comproprietà sono indicate nell'**Allegato B – Proprietà e royalties/corrispettivi**.

La DITTA, in qualità di co-constituente e co-responsabile delle varietà oggetto del Contratto, provvederà ad effettuare i necessari rinnovi di iscrizione al Registro nazionale delle varietà vegetali agrarie per tutta la durata del Contratto stesso.

Il mantenimento in purezza delle varietà è affidato alla DITTA, che ne assume la responsabilità e gli oneri, fatto salvo il diritto di verifica da parte del CREA della sua correttezza e stato sanitario.

Articolo 6 – Commercializzazione e royalty

La DITTA si impegna alla migliore diffusione in Italia e all'estero delle varietà di cui al presente Contratto anche tramite altre Società sementiere ad essa collegate, nel rispetto dei contenuti del Contratto con il CREA.

Le royalties ed i corrispettivi derivanti dalla commercializzazione delle varietà e la loro ripartizione tra la DITTA e il CREA sono indicate nell'**Allegato B – Proprietà e royalties/corrispettivi** suddivise per categoria di seme.

La DITTA verserà i relativi importi al CREA, o al soggetto da esso appositamente delegato, calcolandone l'ammontare sulla quantità complessiva di seme certificato annualmente, al netto delle rimanenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dagli Enti certificatori delle sementi, qualunque sia stata la ditta sementiera selezionatrice, DITTA compresa.

La DITTA si impegna a fornire annualmente al CREA, entro il 30 agosto, la relazione concernente le quantità di seme certificate nella campagna di commercializzazione precedente, suddivisa per categoria di seme, aree e Paese di produzione, Ditta sementiera selezionatrice.

Il CREA, o il soggetto da esso delegato, emette regolare fattura, per la riscossione degli importi previsti nei paragrafi precedenti, entro il 30 settembre di ogni anno alla DITTA, la quale provvederà al pagamento delle somme dovute entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. Nel caso di pagamento diretto al CREA, esso dovrà essere eseguito sul conto corrente n° intestato a: (IBAN) CIN .. BIC/SWIFT:, indicando nella causale del pagamento le indicazioni specificate dal CREA in fattura ed il numero della fattura stessa.

In caso di mancato pagamento degli importi pattuiti entro la data stabilita nel presente Contratto, la DITTA dovrà corrispondere al CREA gli interessi al tasso legale.

Art. 7 – Risoluzione e rinuncia alla diffusione commerciale

In caso di mancata esecuzione per una delle Parti di uno o più obblighi a lei dovuti, in virtù del presente Contratto, l'altra Parte le invierà una lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) mettendola in mora affinché esegua l'obbligo a lei dovuto o precisi i motivi di eventuale inadempienza o l'interpretazione del Contratto sottesa alla presunta inadempienza.

Se entro un mese successivo al ricevimento di questa lettera, la parte in difetto non ha ancora eseguito i propri obblighi, il presente Contratto sarà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 c.c..

Qualora la DITTA non intenda più produrre e/o commercializzare una o più delle varietà oggetto del presente Contratto, trasmetterà al CREA un atto di formale rinuncia alla comproprietà. In questo caso la DITTA consegnerà al CREA un congruo quantitativo di seme nucleo delle varietà oggetto del presente contratto e la gestione della varietà rientrerà nella totale disponibilità del CREA che potrà affidarla ad altra Ditta sementiera, fermo restando che:

- a) la DITTA cesserà ogni attività di vendita a terzi della varietà di qualsiasi categoria, salvo espressa autorizzazione del CREA;
- b) la DITTA provvederà alla riscossione delle royalties e corrispettivi per le sementi di categoria R2 dalla Ditte terze, ad esaurimento degli accordi commerciali in essere al momento della rinuncia alla varietà.

Il presente Contratto sarà inoltre risolto di diritto senza necessità di preavviso e senza alcun indennizzo nel caso in cui la DITTA sia sottoposta a fallimento o ad altra procedura concorsuale o si trovi in uno stato di incapacità conclamata di far fronte alle proprie obbligazioni.

Art. 8 - Diritto di Recesso

Ciascuna parte può recedere dal presente contratto in ogni momento, per giustificato motivo, con lettera raccomandata A/R o PEC, con almeno 60 giorni di preavviso da cui emergano i predetti giustificati motivi.

In ogni caso la DITTA sarà comunque tenuta a provvedere al pagamento degli importi dovuti al CREA

per l'anno in corso.

In caso di recesso dal Contratto di una Parte, le varietà torneranno nella completa disponibilità dell'altra Parte.

Art. 9 - Comunicazioni

Il CREA, nella persona del Direttore Generale, relativamente al presente contratto, dà mandato per la gestione degli aspetti amministrativo/contabili e tecnici (a titolo esemplificativo e non esaustivo per il monitoraggio, la gestione, la riscossione dei corrispettivi, la verifica delle condizioni tecniche e quant'altro necessario) al Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica.

Per qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto, si stabiliscono i seguenti riferimenti:

Per il CREA:

CREA-Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica

.....

p.c.

CREA Ufficio Trasferimento Tecnologico

.....

Per la DITTA

SANTACROCE GIOVANNI Spa

.....

Sarà cura di ciascuna delle Parti del presente Contratto comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra riportati.

Art. 10 - Clausola di manleva

Il CREA non sarà responsabile per eventuali danni, richieste di risarcimento e/o pretesa che dovesse essere avanzata da terzi nei confronti dell'Ente, conseguentemente alla violazione di anche un solo degli obblighi previsti da presente Contratto.

Art. 11 - Oneri fiscali (Registrazione e relative spese)

Il presente Contratto, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, comma 2 e 40, comma 1 - D.P.R. n. 131/1986.

Il presente Contratto, in base alla normativa vigente, è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA). L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 34200 del 3.5.2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Gestione Tributi), verrà sostenuta dal CREA. Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente contratto, sono a carico della DITTA.

Art. 12 – Norme applicabili e controversie

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente contratto ma che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi ed a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, al fine di risolvere ogni eventuale controversia le Parti individuano come Foro competente quello di Roma.

Art. 13 - Clausole finali

Qualsiasi comunicazione, modifica, rinuncia di facoltà e/o diritti previsti nel presente contratto, sarà efficace solo se concordata tra le Parti e trasmessa con raccomandata A/R o posta elettronica

certificata (PEC). Tutte le comunicazioni saranno inviate agli indirizzi indicati all'art. 9 del presente contratto.

La DITTA si impegna a sottoscrivere contestualmente una dichiarazione sostitutiva, il cui testo è allegato al presente contratto, e senza la quale il medesimo è da considerarsi non valido.

Il presente contratto, redatto in lingua italiana, si intende interamente compreso ed accettato dalle Parti. Qualsiasi termine, condizione o garanzia diversi da quelli contenuti nel presente contratto, per essere validi dovranno essere redatti per iscritto ed essere firmati congiuntamente. Qualora qualsiasi clausola del contratto dovesse essere ritenuta invalida e/o non eseguibile, tale vizio non importerà l'invalidità delle restanti clausole del contratto che continueranno ad avere pieno vigore ed efficacia e le Parti espressamente rinunciano ad ogni pretesa per danni che possa nascere come risultato di un tale vizio.

Il presente contratto, costituito da n. 5 pagine, n. 10 premesse, n. 13 articoli e n. 1 dichiarazione sostitutiva con allegata informativa sul trattamento dei dati personali, viene sottoscritto dalle Parti esclusivamente in forma digitale, ai sensi della normativa vigente, e trasmesso tramite posta elettronica certificata (PEC).

CREA

.....

SANTACROCE GIOVANNI Spa

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

in allegato al contratto di licenza esclusiva per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo distico AQUIRONE e di orzo polistico MARTINO, tra CREA e SANTACROCE GIOVANNI Spa

Il sottoscritto, C.F. nato a (..) ilnella qualità di Legale Rappresentante di **SANTACROCE GIOVANNI Spa**, con sede in Roma (RM) - Via Vittorio Veneto 54/B, e sedi operative nella provincia di Foggia (FG), partita Iva e codice fiscale 03318280710, E-mail: info@grupposantacroce.com PEC: posta@pec.grupposantacroce.com

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti di SANTACROCE GIOVANNI Spa ed i dirigenti e i dipendenti del CREA
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per **SANTACROCE GIOVANNI Spa** non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti"*
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, approvato con decreto commissariale n. 37 del 12.03.2020, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al seguente link: <https://www.crea.gov.it/atti-generalisti>, e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori di **SANTACROCE GIOVANNI Spa**, per quanto applicabile, il suddetto Codice
- di avere letto e compreso l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali allegata, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati

.....

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (GDPR).

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via della Navicella 2/4 - 00184 Roma, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito il "Titolare") nella persona del Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, effettua il trattamento dei dati personali trattati nell'esercizio delle proprie funzioni, per le finalità indicate al punto 3.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Il CREA ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. *Data Protection Officer o DPO*). Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati al punto 7 della presente Informativa, si può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

3. CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FONTI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di dati personali

I dati personali, che sono oggetto di trattamento da parte del CREA nella persona del soggetto delegato attuatore (responsabile interno del trattamento) individuato nel Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica, riguardano esclusivamente il Legale Rappresentante/Amministratore Unico della Ditta/Società (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale).

Fonti dei dati personali

L'Ente utilizza i dati personali che riguardano l'interessato, dallo stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (in quest'ultimo caso, previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi) o fonti pubbliche, (ad esempio altra amministrazione pubblica), in conformità alle normative di riferimento.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti saranno trattati senza necessità di consenso esclusivamente per le finalità di cui al Contratto di licenza esclusiva per la gestione ai fini della valorizzazione commerciale delle varietà di orzo distico AQUIRONE e di orzo polistico MARTINO. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, il mancato conferimento comporta tuttavia l'impossibilità di addvenire alla stipula del contratto di licenza.

4. CATEGORIE DI DESTINATARI CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il CREA comunichi i dati personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Centri di ricerca e Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA;
- 2) società, liberi professionisti, delegati dal CREA, operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea che trattano i dati personali nell'ambito della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi eventuali controlli documentali/contabili e/o di campo/magazzino;
- 3) Autorità (a.e. giudiziaria, amministrativa, etc) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le Pubbliche Amministrazioni;
- 4) organismi pubblici operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

5. EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali sono trattati dal CREA all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, il CREA si riserva di trasferire i dati personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per cui esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici da parte dei dipendenti del CREA coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio, e con l'osservanza delle misure tecnico-informatiche e organizzativo-gestionali necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi ai fini della procedura per l'individuazione dei contraenti.

I dati personali sono conservati per la durata del contratto sopra richiamato, nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione di atti ad esso correlati e per tutta il periodo di validità degli stessi. Al termine delle attività contrattuali o nel caso di interruzione delle stesse, saranno conservati secondo i termini previsti dalla legge.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dal CREA, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente.

Tuttavia, se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'Ente potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le richieste.

Diritto di accesso

L'interessato potrà ottenere dal CREA la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati medesimi ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali trattati, etc.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento, come specificato nel punto 5.

Se richiesto, l'Ente potrà fornire una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Per eventuali ulteriori copie, il CREA potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni verranno fornite dal CREA un formato elettronico di uso comune.

Diritto di rettifica

L'interessato potrà ottenere dal CREA la rettifica dei propri dati personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto di cancellazione

L'interessato potrà chiedere al Titolare la cancellazione dei suoi dati personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del GDPR.

Tuttavia, non è possibile procedere alla cancellazione dei dati personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito pubblico svolto nell'interesse pubblico o nell'esercizio di pubblici poteri, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici.

Diritto alla limitazione del trattamento

L'interessato potrà ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR.

Diritto di opposizione

L'interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati qualora venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico.

Qualora decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, l'Ente si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa nazionale applicabile potrà essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Allegato A - Varietà

	nome	specie	piante/popolazioni/linee da cui è derivata	convenzione di riferimento	iscrizione ai registri delle varietà vegetali
1	AQUIRONE	Orzo distico invernale			
2	MARTINO	Orzo polistico invernale			

Allegato B - Proprietà e Royalty/corrispettivi

	nome	specie	percentuale di proprietà	ripartizione percentuale royalty Unione Europea	Valore royalties cat. seme PB/B/R1	Valore royalties cat. seme R2
1	AQUIRONE	Orzo distico invernale				
2	MARTINO	Orzo polistico invernale				